

INTERROGAZIONE

(risposta in aula)

*Chiarimenti urgenti circa la mancata riattivazione dello svincolo in C.da Pisciotto a Cefalù
sull'autostrada A19 Palermo Messina*

**Al Presidente della Regione
All'Assessore per le Infrastrutture**

Premesso che:

- da quasi vent'anni, la comunità cefaludese è costretta a convivere la grave problematica rappresentata dall'unico punto di accesso ossia lo svincolo dell'autostrada A19 Palermo-Messina sito in contrada Mazzaferro che sta rendendo estremamente difficoltoso il raggiungimento della cittadina normanna;
- tale disagiata condizione viene ulteriormente aggravata durante la stagione estiva – da maggio a settembre - periodo nel quale si registra un aumento esponenziale dell'afflusso veicolare che, anche a causa del rallentamento determinato dalla presenza di un passaggio a livello sito alle porte della cittadina, rende praticamente impossibile raggiungere Cefalù;
- tale situazione, già di per sé insostenibile durante la meno trafficata stagione invernale, è ulteriormente degenerata da circa tre anni a questa parte con l'apertura del cantiere della Toto costruzione, per conto di RFI, per il raddoppio della linea ferroviaria che ha creato danni e disagi in corrispondenza ed in prossimità del sopraccitato svincolo autostradale;
- l'ennesima conferma di quanto già rappresentato non si è fatta attendere poiché il 7 marzo 2021, alle ore 22.00 circa, in seguito ad una verificata instabilità dei muri di sostegno sottostanti alla sede viaria della SS 113 PA-ME, recentemente realizzati dalla Toto costruzioni, in prossimità della contrada Ogliastrillo, il Sindaco di Cefalù, Rosario Lapunzina, su richiesta della società Toto Costruzioni, è stato costretto a inibire il predetto tratto stradale al transito veicolare che, come già rappresentato, costituisce l'unica via di accesso dai vicoli provenienti da Palermo alla cittadina normanna;

atteso che:

- trattandosi di un tracciato che ha origine nel Piano Comunale di Ogliastrillo, che si sviluppa prevalentemente in galleria per circa 12.5 chilometri, fino alla stazione di Castelbuono e che la più lunga è appunto quella di Cefalù, di circa 7 km, e che in questa lo scorso 7 marzo, si sarebbero verificati, appunto, dei problemi di stabilità;
- dalle ore 22.00 circa della predetta data tutti i veicoli diretti a Cefalù, provenienti da Palermo, sono stati costretti ad imboccare l'autostrada, in direzione Messina, dallo svincolo di Mazzaferro per uscire allo svincolo più vicino, cioè quello di Castelbuono per poi, tornando in direzione Palermo, dirigersi verso la cittadina normanna;

ritenuto che:

- stando al comunicato del Sindaco di Cefalù Lapunzina: “La richiesta cautelativa di interruzione del traffico sulla SS113 è connessa alla esigenza di poter valutare l'evoluzione del monitoraggio in atto dell'opera di sostegno a valle della strada statale che ha fatto rilevare alcuni dati non in linea con le attese e provvedere, contestualmente, all'adozione di misure di presidio atte a prevenire eventuali criticità”;
- non esiste, allo stato attuale, altra via di comunicazione costituente una valida alternativa che consenta, per chi proviene da Palermo, il raggiungimento del Comune di Cefalù se non attraverso l'unica impervia, disagiata e, per buona parte, sconnessa strada collinare interpodereale la cui carreggiata, in molti tratti, non raggiunge neanche i due metri di larghezza, resa transitabile dall'amministrazione comunale nel doppio senso alternato con l'ausilio di un semaforo;
- nel corso della mattina dello scorso 13 marzo 2021 è stata disposta la riapertura di una sola corsia, del tratto stradale interessato dall'interruzione di che trattasi, con l'ausilio di un semaforo che alterna i due sensi di marcia; - detta condizione non favorisce certamente l'accesso veicolare al centro abitato del Comune di Cefalù, lo si ribadisce, fortemente penalizzato già prima dell'interruzione del 7 marzo 2021, per l'esistenza di una sola via di accesso per chi proviene da Palermo.

considerato che:

- esistono, sin dagli anni '80, altri due svincoli autostradali sulla A19 PA-ME rispettivamente l'uno in corrispondenza della contrada Pisciotto, alle spalle della Fondazione Ospedale G. Giglio di Cefalù, e l'altro in corrispondenza della S.P. Cefalù-Gibilmanna, entrambi posti proprio alle spalle della cittadina normanna. - il primo dei due svincoli è stato chiuso inspiegabilmente subito dopo il completamento del tratto autostradale della A19 PA-ME (da Castelbuono a Cefalù), mentre il secondo, una volta predisposto, non è mai stato reso operativo.
- l'eventuale riattivazione dei due sopraccitati svincoli, oltre a rendere immediatamente raggiungibile il vicino nosocomio, favorirebbero una maggiore fluidità del traffico veicolare, in entrata e in uscita da Cefalù, sia in questa particolare fase critica caratterizzata dalla sopraccitata repentina interruzione, sia per il futuro in quanto costituirebbe una ulteriore ed importante valvola di sfogo per tutto il traffico veicolare da e per la cittadina normanna;

considerato, altresì, che:

- per la realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria sono previsti, nell'immediatezza, interventi di rilevate entità che prevedono, peraltro, la realizzazione di lunghe gallerie con l'ausilio di gigantesche attrezzature che, anche se prudentemente impiegate ad opera delle più qualificate maestranze, non potrà mai garantire la totale assenza, in futuro, di ulteriori incidenti che potrebbero riproporre disagi, ancor più gravi, di quello verificatosi il 7 marzo u.s., soprattutto se si dovessero verificare durante l'estate, rischiando di compromettere irrimediabilmente la ormai vicina stagione turistica e con essa l'economia dell'intero territorio, già messa in ginocchio dagli effetti negativi e devastanti della pandemia da Covid 19.;

SI INTERROGANO LE SS.LL.

Per sapere:

- se siano a conoscenza dei fatti esposti e quali iniziative intendano intraprendere;
- se non ritengano opportuno procedere all'immediata riattivazione dei sopraccitati svincoli dell'autostrada A19 PA-ME, in corrispondenza della S.P. Cefalù-Gibilmanna e della contrada Pisciotto nel territorio del Comune di Cefalù.

(l'interrogante chiede risposta con urgenza)

FIGUCCIA